

Teknoservice s.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIOSSASCO
Codice Fiscale	08854760017
Numero Rea	TORINO 1004998
P.I.	08854760017
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	154.244	28.572
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	139.040	258.073
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	178.427	188.691
Totale immobilizzazioni immateriali	471.711	475.336
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.944.605	2.043.251
2) impianti e macchinario	1.101.038	1.281.071
3) attrezzature industriali e commerciali	10.739.540	10.450.508
4) altri beni	5.507.695	8.766.395
5) immobilizzazioni in corso e acconti	613.962	344.840
Totale immobilizzazioni materiali	19.906.840	22.886.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.250	5.250
Totale partecipazioni	5.250	5.250
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.630	2.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.981	279.453
Totale crediti verso altri	279.611	282.083
Totale crediti	279.611	282.083
3) altri titoli	575.000	275.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	17.666	50.786
Totale immobilizzazioni finanziarie	877.527	613.119
Totale immobilizzazioni (B)	21.256.078	23.974.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	670.000	635.000
Totale rimanenze	670.000	635.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.514.314	58.428.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	58.514.314	58.428.266
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.678.047	7.634.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	680.785	1.031.762

Totale crediti tributari	13.358.832	8.666.133
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.041	652.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.144.305	64.000
Totale crediti verso altri	4.046.346	716.038
Totale crediti	75.919.492	67.810.437
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.974.596	6.877.464
3) danaro e valori in cassa	743	4.583
Totale disponibilità liquide	6.975.339	6.882.047
Totale attivo circolante (C)	83.564.831	75.327.484
D) Ratei e risconti	4.965.683	4.058.218
Totale attivo	109.786.592	103.360.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	7.421.545	7.421.545
IV - Riserva legale	200.000	185.817
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.252.776	3.870.504
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	4.252.776	3.870.505
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.426	38.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	570.680	396.456
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.458.427	12.912.920
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	605.070	807.250
2) per imposte, anche differite	4.240	12.189
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.212.372	3.540.485
Totale fondi per rischi ed oneri	3.821.682	4.359.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.476.335	8.377.302
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.830.756	1.927.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	529.129	956.719
Totale debiti verso banche	2.359.885	2.883.861
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.832.495	31.850.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	32.832.495	31.850.596
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.599.983	14.092.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.971.747	3.047.221

Totale debiti tributari	23.571.730	17.139.342
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.572.546	6.965.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	198.325	431.090
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.770.871	7.397.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.167.229	14.978.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	16.167.229	14.978.622
Totale debiti	81.702.210	74.249.421
E) Ratei e risconti	2.327.938	3.460.655
Totale passivo	109.786.592	103.360.222

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	173.656.263	169.659.497
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.418.782	6.336.911
Totale altri ricavi e proventi	8.418.782	6.336.911
Totale valore della produzione	182.075.045	175.996.408
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.554.793	21.040.577
7) per servizi	34.352.311	31.989.014
8) per godimento di beni di terzi	17.288.131	16.733.323
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.542.712	67.219.822
b) oneri sociali	22.031.455	21.651.793
c) trattamento di fine rapporto	3.418.626	3.321.026
d) trattamento di quiescenza e simili	1.488.373	1.756.612
e) altri costi	783.098	1.252.270
Totale costi per il personale	95.264.264	95.201.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	338.445	274.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.169.148	6.212.731
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	290.000	296.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.797.593	6.783.425
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.000)	125.000
14) oneri diversi di gestione	5.112.366	2.178.039
Totale costi della produzione	180.334.458	174.050.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.740.587	1.945.507
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	102.734	246.857
Totale proventi diversi dai precedenti	102.734	246.857
Totale altri proventi finanziari	102.734	246.857
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	979.889	1.382.298
Totale interessi e altri oneri finanziari	979.889	1.382.298
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(877.155)	(1.135.441)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	863.432	810.066
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	292.752	411.513
imposte relative a esercizi precedenti	0	2.097
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.752	413.610
21) Utile (perdita) dell'esercizio	570.680	396.456

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	570.680	396.456
Imposte sul reddito	292.752	413.610
Interessi passivi/(attivi)	877.155	1.135.441
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.740.587	1.945.507
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.507.593	6.487.025
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	290.000	296.400
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.797.593	6.783.425
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.538.180	8.728.932
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.000)	125.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(376.048)	(4.741.191)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	981.899	(276.174)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(907.465)	29.026
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.132.717)	(2.252.991)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.320.893)	5.976.701
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.790.224)	(1.139.629)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.747.956	7.589.303
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(877.155)	(1.135.441)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(439.209)	818.852
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.316.364)	(316.589)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.431.592	7.272.714
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.189.923)	(5.607.411)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(334.820)	(31.660)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(297.528)	(267.597)
Disinvestimenti	33.120	42.843
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.789.151)	(5.863.825)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(96.386)	1.883.214
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(427.590)	(425.139)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(25.173)	(836.630)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(549.149)	621.445
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	93.292	2.030.334
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.877.464	4.851.508
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.583	205
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.882.047	4.851.713
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.974.596	6.877.464
Danaro e valori in cassa	743	4.583
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.975.339	6.882.047
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile. Tutti gli avviamenti sono stati ammortizzati in 18 anni ad eccezione degli avviamenti per gli appalti dei Comuni di Cesano Boscone e di Santeramo in Colle/Grumo Appula che sono stati ammortizzati rispettivamente in 4 e 6 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Impianti e macchinari: 10%-25%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 12%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio hanno tenuto conto della rivalutazione effettuata nel corso dell'anno 2020 come previsto dalla L. 126/2020.

Sono riportati nella seguente tabella i beni che sono stati oggetti di rivalutazione nell'esercizio 2020.

CATEGORIA	N° MEZZI	RIVALUTAZIONE
Tricicli	39	€ 39.000,00
Compattatori	95	€ 3.373.517,00
Vasche costipanti e non	212	€ 2.756.162,00
Scarrabili	16	€ 543.078,00
Sponde idrauliche	15	€ 180.575,00
Rimorchi e semirimorchi	24	€ 247.250,00
Lavacassonetti e lavastrade	24	€ 698.096,00
Furgoni	6	€ 52.796,00

Altri autocarri	23	€ 442.846,00
Totale	454	€ 8.333.320,00

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri enti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al lordo di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nei casi in cui siano state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 471.711 (€ 475.336 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	28.572	0	258.073	0	188.691	475.336
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	181.100	0	20.000	0	133.719	334.819
Ammortamento dell'esercizio	0	0	55.428	0	139.033	0	143.983	338.444
Totale variazioni	0	0	125.672	0	(119.033)	0	(10.264)	(3.625)
Valore di fine esercizio								
Costo	484.411	0	318.498	0	1.101.323	0	1.329.203	3.233.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484.411	0	164.254	0	962.283	0	1.150.776	2.761.724
Valore di bilancio	0	0	154.244	0	139.040	0	178.427	471.711

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 178.427 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative su beni di terzi	188.691	-10.264	178.427

Totale		188.691	-10.264	178.427
--------	--	---------	---------	---------

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 19.906.840 (€ 22.886.065 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	2.043.251	1.281.071	10.450.508	8.766.395	344.840	22.886.065
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	25.140	2.272.991	768.723	269.122	3.335.976
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	12.673	133.380	0	146.053
Ammortamento dell'esercizio	98.646	205.173	1.971.286	3.894.043	0	6.169.148
Totale variazioni	(98.646)	(180.033)	289.032	(3.258.700)	269.122	(2.979.225)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.812.994	2.100.541	22.384.124	27.603.527	613.962	55.515.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	868.389	999.503	11.644.584	22.095.832	0	35.608.308
Valore di bilancio	1.944.605	1.101.038	10.739.540	5.507.695	613.962	19.906.840

Con riferimento agli investimenti effettuati nell'esercizio qui di seguito sono fornite le informazioni riguardo il dettaglio delle principali acquisizioni per le attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
CASSONETTI	€ 1.494.687,00
CASSONI	€ 347.142,00
MEZZI DI SOLLEVAMENTO INTERNO	€ 4.800,00
ATTREZZATURA VARIA	€ 426.362,00
Totale	€ 2.272.991,00

Per quanto riguarda le nuove acquisizioni della voce altre immobilizzazioni materiali si precisa che la voce più consistente riguarda l'acquisto di nuovi autoveicoli da trasporto per € 692.793,00.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altri beni" pari a € 5.507.695 è così composta:

--	--	--	--	--

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	17.478	-6.363	11.115
	Macchine d'ufficio elettroniche	110.128	1.714	111.842
	Autovetture	214.542	-77.284	137.258
	Autoveicoli da trasporto	8.424.247	-3.176.767	5.247.480
Totale		8.766.395	-3.258.700	5.507.695

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	64.468.553
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(11.566.491)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.575.021)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	31.598.167
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(1.795.938)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.250 (€ 5.250 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.250	5.250	275.000	50.786
Valore di bilancio	5.250	5.250	275.000	50.786
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	300.000	(33.120)
Totale variazioni	0	0	300.000	(33.120)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.250	5.250	575.000	17.666
Valore di bilancio	5.250	5.250	575.000	17.666

Questa voce accoglie le partecipazioni societarie ai consorzi a cui ha aderito

La variazione dello strumento derivato corrisponde all'adeguamento del prodotto finanziario così come indicato dalla Banca con la comunicazione del Fair Value al 31/12/2024.

La voce altri titoli accoglie un investimento finanziario sottoscritto dalla società nel corso del 2023 con l'obiettivo di accantonare somme di denaro per esigenze future.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 279.611 (€ 282.083 nel precedente esercizio). Tale voce accoglie i depositi cauzionali versati dalla società nei confronti di altri soggetti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	279.453	0	279.453	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	2.630		2.630		
Totale	282.083	0	282.083	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-2.472	276.981	0	276.981
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	2.630		2.630
Totale	0	0	-2.472	279.611	0	279.611

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	282.083	(2.472)	279.611	2.630	276.981	0
Totale crediti immobilizzati	282.083	(2.472)	279.611	2.630	276.981	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	279.611	279.611
Totale	279.611	279.611

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 670.000 (€ 635.000 nel precedente esercizio), e sono state valutate con il criterio del FIFO.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	635.000	35.000	670.000
Totale rimanenze	635.000	35.000	670.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 75.919.492 (€ 67.810.437 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	59.657.453	0	59.657.453	1.143.139	58.514.314
Crediti tributari	12.678.047	680.785	13.358.832		13.358.832
Verso altri	902.041	3.144.305	4.046.346	0	4.046.346
Totale	73.237.541	3.825.090	77.062.631	1.143.139	75.919.492

La voce crediti tributari è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- iva a credito su acquisti che trimestralmente viene richiesto a rimborso o viene utilizzato in compensazione (nei limiti di legge) tramite modello F24 pari ad € 11.535.686,00;
- credito d'imposta per lavori effettuati nell'ambito del superbonus 110% per cui è stato applicato lo sconto in fattura al cliente finale o è stato acquisito un credito d'imposta pari ad € 1.011.268,00;

- credito d'imposta per investimenti industria 4.0 e investimenti in beni strumentali ordinari pari ad € 388.550,00;
- acconto irap 2024 pari ad € 379.078,00

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti compensazioni di crediti erariali:

- € 2.000.000,00 credito iva anno 2023 utilizzato per compensare debito inps e irpef dipendenti;
- € 40.000,00 quota parte credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2022;
- € 24.000,00 quota parte credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020;
- € 1.053.375,00 quota parte credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi rientranti nella normativa 4.0;
- € 108.933,00 credito d'imposta per superbonus e sconti in fattura anni precedenti;
- € 788.664,00 credito d'imposta per accise sul gasolio;

Nel corso dell'esercizio alla Società sono stati notificati degli avvisi di accertamento per gli anni dal 2018 al 2022 riguardante la corretta fatturazione dei rapporti inerenti i contratti di appalto gestiti in ATI con altri soggetti.

Al termine delle verifiche, pur non condividendone l'esito, la Società ha deciso di procedere con l'adesione per un duplice motivo: in primo luogo per un discorso di convenienza sotto il profilo sanzionatorio, in secondo luogo perchè l'iva recuperata da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle fatture oggetto di controllo è stata richiesta a titolo di rivalsa alle Società mandanti come previsto dall'articolo 30 ter del DPR 633/72.

Per la Società tutta l'operazione risulta essere una partita di giro, ed il valore del credito è stato iscritto a bilancio tra i crediti verso altri per un importo pari ad € 3.080.305,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	58.428.266	86.048	58.514.314	58.514.314	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.666.133	4.692.699	13.358.832	12.678.047	680.785	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	716.038	3.330.308	4.046.346	902.041	3.144.305	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.810.437	8.109.055	75.919.492	72.094.402	3.825.090	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	58.514.314	58.514.314
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.358.832	13.358.832
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.046.346	4.046.346
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	75.919.492	75.919.492

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.975.339 (€ 6.882.047 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.877.464	97.132	6.974.596
Denaro e altri valori in cassa	4.583	(3.840)	743
Totale disponibilità liquide	6.882.047	93.292	6.975.339

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.965.683 (€ 4.058.218 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.058.218	907.465	4.965.683
Totale ratei e risconti attivi	4.058.218	907.465	4.965.683

I risconti attivi accolgono le seguenti voci:

- quote di polizze assicurative per € 1.306.532,00
- maxicanoni di contratti di leasing e noleggi per € 3.143.014,00
- interessi di rateazione per avvisi di accertamento iva anni 2018-2022 per € 425.338,00
- i restanti € 90.799,00 si riferiscono a utenze, locazioni immobiliari, servizi di pubblicità e propaganda, canoni di assistenza, tasse di possesso di competenza degli esercizi futuri..

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.458.427 (€ 12.912.920 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	7.421.545	0	0	0	0	0		7.421.545
Riserva legale	185.817	0	0	14.183	0	0		200.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.870.504	0	0	382.272	0	0		4.252.776
Varie altre riserve	1	0	0	0	1	0		0
Totale altre riserve	3.870.505	0	0	382.272	1	0		4.252.776
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	38.597	0	0	0	25.171	0		13.426
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	396.456	0	(396.456)	0	0	0	570.680	570.680
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.912.920	0	(396.456)	396.455	25.172	0	570.680	13.458.427

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	8.025.615	0	0	18.683
Riserva legale	169.227	0	0	16.590

Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.555.304	0	0	315.200
Versamenti in conto capitale	200.000	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	3.755.305	0	0	315.200
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	71.158	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	13.021.305	0	0	350.473

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserve di rivalutazione	622.753	0		7.421.545
Riserva legale	0	0		185.817
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.870.504
Versamenti in conto capitale	200.000	0		0
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	200.000	0		3.870.505
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	32.561	0		38.597
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	396.456	396.456
Totale Patrimonio netto	855.314	0	396.456	12.912.920

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	Capitale	B	1.000.000	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	7.421.545	Rivalutazione contabile	B	7.421.545	0	604.070
Riserva legale	200.000	Utili	A,B	200.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.252.776	Utili	A,B,C	4.252.776	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	4.252.776	Utili	A,B,C	4.252.776	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.426	Copertura prodotto derivato	E	0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	12.887.747			12.874.321	0	604.070
Residua quota distribuibile				12.874.321		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha sottoscritto un finanziamento per € 1.200.000,00 della durata di 72 mesi. Il contratto stipulato con l'istituto di credito prevede un pre-ammortamento di 36 mesi, decorso tale periodo la società si è impegnata a restituire l'importo in 12 rate trimestrali da € 100.000,00 l'una a titolo di rimborso della quota capitale oltre la quota interessi. L'istituto di credito erogante applicherà sul finanziamento un tasso di interesse variabile. La società è ricorsa alla sottoscrizione di un prodotto finanziario derivato per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso correlata all'operazione di finanziamento.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	38.597
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	6.378
Rilascio a conto economico	33.080
Effetto fiscale differito	1.531
Valore di fine esercizio	13.426

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Altre	7.421.545	0	0	7.421.545
Totale Altre rivalutazioni	7.421.545	0	0	7.421.545
Totale Riserve di rivalutazione	7.421.545	0	0	7.421.545

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.821.682 (€ 4.359.924 nel precedente esercizio).

La voce altri fondi accoglie gli stanziamenti effettuati nell'arco degli esercizi per le sanzioni e gli interessi per gli avvisi bonari che dovranno essere notificati alla Società negli anni successivi e il fondo costituito nell'esercizio 2022 per lo sfioramento dei limiti previsti dalla normativa vigente per gli aiuti di stato concessi.

I due fondi sono rispettivamente pari ad € 846.572,00 e ad € 2.365.800,00.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento per € 644.345,00 al fondo sanzioni e interessi per avvisi bonari futuri e un adeguamento del fondo per € 40.311,00 per una riduzione del tasso di interesse legale.

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie l'accantonamento al fondo bilaterale di solidarietà previsto dal CCNL. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti pari ad € 202.180,00.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	807.250	12.189	0	3.540.485	4.359.924
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	1.530	0	644.345	645.875
Utilizzo nell'esercizio	202.180	9.479	0	932.147	1.143.806
Altre variazioni	0	0	0	(40.311)	(40.311)
Totale variazioni	(202.180)	(7.949)	0	(328.113)	(538.242)
Valore di fine esercizio	605.070	4.240	0	3.212.372	3.821.682

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 8.476.335 (€ 8.377.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.377.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.877.319
Utilizzo nell'esercizio	2.778.286
Totale variazioni	99.033
Valore di fine esercizio	8.476.335

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 81.702.210 (€ 74.249.421 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.883.861	-523.976	2.359.885
Debiti verso fornitori	31.850.596	981.899	32.832.495
Debiti tributari	17.139.342	6.432.388	23.571.730
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.397.000	-626.129	6.770.871
Altri debiti	14.978.622	1.188.607	16.167.229
Totale	74.249.421	7.452.789	81.702.210

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.883.861	(523.976)	2.359.885	1.830.756	529.129	0
Debiti verso fornitori	31.850.596	981.899	32.832.495	32.832.495	0	0
Debiti tributari	17.139.342	6.432.388	23.571.730	15.599.983	7.971.747	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.397.000	(626.129)	6.770.871	6.572.546	198.325	0
Altri debiti	14.978.622	1.188.607	16.167.229	16.167.229	0	0
Totale debiti	74.249.421	7.452.789	81.702.210	73.003.009	8.699.201	0

La voce debiti tributari include debiti relativi sia a imposte correnti sia imposte di anni passati che sono stati regolarmente rateizzati o per i quali si è in attesa di emissione dell'avviso bonario da parte dell'ente impositore.

La voce debiti previdenziali include debiti relativi a contributi correnti e a contributi di anni passati che sono stati regolarmente rateizzati.

Nel corso dell'esercizio alla Società sono stati notificati degli avvisi di accertamento per gli anni dal 2018 al 2022 riguardante la corretta fatturazione dei rapporti inerenti i contratti di appalto gestiti in ATI con altri soggetti.

Al termine delle verifiche, pur non condividendone l'esito, la Società ha deciso di procedere con l'adesione per un duplice motivo: in primo luogo per un discorso di convenienza sotto il profilo sanzionatorio, in secondo luogo perchè l'iva recuperata da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle fatture oggetto di controllo è stata richiesta a titolo di rivalsa alle Società mandanti come previsto dall'articolo 30 ter del DPR 633/72.

La Società ha optato per la rateizzazione del debito come previsto dalla normativa in 16 rate trimestrali, ed è stato rilevato tra i debiti tributari suddividendone l'importo in base alla scadenza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.359.885	2.359.885
Debiti verso fornitori	32.832.495	32.832.495
Debiti tributari	23.571.730	23.571.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.770.871	6.770.871
Altri debiti	16.167.229	16.167.229
Debiti	81.702.210	81.702.210

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali e di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.359.885	2.359.885
Debiti verso fornitori	32.832.495	32.832.495
Debiti tributari	23.571.730	23.571.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.770.871	6.770.871
Altri debiti	16.167.229	16.167.229
Totale debiti	81.702.210	81.702.210

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.327.938 (€ 3.460.655 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	99.360	(87.755)	11.605
Risconti passivi	3.361.295	(1.044.962)	2.316.333
Totale ratei e risconti passivi	3.460.655	(1.132.717)	2.327.938

Con riferimento ai ratei passivi si riporta di seguito il dettaglio della composizione di questa voce:

- assicurazioni automezzi ed autoveicoli € 3.831,00
- competenze bancarie € 5.779,00
- utenze e altre spese € 1.995,00

Viene riportato di seguito un dettaglio delle principali voci che costituiscono i risconti passivi:

- risconto del credito d'imposta 6% per investimenti in beni strumentali pari ad € 48.000,00;
- risconto del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 pari ad € 1.481.559,00;
- risconto del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi nel mezzogiorno pari ad € 620.424,00;
- risconto dei contributi in conto impianti ricevuti dal MISE per la sostituzione dei mezzi inquinanti € 137.048,00;
- risconti di altre voci pari ad € 29.302,00;

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti finiti e merci Italia	1.661.412
Vendite rifiuti	2.989.195
Contributi	3.343.257
Prestazioni di servizi Italia	165.662.399
Totale	173.656.263

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	173.656.263
Totale	173.656.263

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 8.418.782 (€ 6.336.911 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	58.005	-46.045	11.960
Rimborsi assicurativi	568.583	-138.579	430.004
Plusvalenze di natura non finanziaria	141.401	11.934	153.335
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.196.354	-18.323	2.178.031

Altri ricavi e proventi	3.372.568	2.272.884	5.645.452
Totale altri	6.336.911	2.081.871	8.418.782
Totale altri ricavi e proventi	6.336.911	2.081.871	8.418.782

La voce altri ricavi e proventi è così costituita:

- quota di competenza dei contributi in conto impianti per beni strumentali che rientrano nell'agevolazione prevista per gli investimenti nel mezzogiorno pari ad € 642.318,00;
- quota di competenza del contributo in conto impianti per l'acquisto di mezzi a metano pari ad € 126.550,00;
- quota di competenza del contributo in conto impianti per l'acquisto di beni che rientrano nell'agevolazione prevista per i beni strumentali nuovi pari ad € 88.000,00;
- quota di competenza dei contributi in conto impianti per beni strumentali che rientrano nell'agevolazione prevista per gli investimenti 4.0 pari ad € 633.360,00
- arrotondamenti attivi pari ad € 38.923,00;
- rivalsa iva nei confronti delle società mandanti in ATI per € 3.080.305,00
- altri ricavi e proventi per € 1.035.997,00

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per acquisti di produzione e altri acquisti

Le spese per acquisti di produzione e altri acquisti sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.557.295,00 (€ 21.040.577,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Materie prime e di consumo	3.901.440
Acquisto carburanti	11.852.128
Materiale di cancelleria	64.841
Materiale pubblicitario e di propaganda	298.453
Materiale antinfortunistico	121.311
Indumenti specifici di lavoro	305.356
Pezzi di ricambio	4.669.183
Altri acquisti	344.583
Totale	21.557.295

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 34.352.311 (€ 31.989.014 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	401.308	-335.823	65.485
Lavorazioni esterne	11.720.661	953.477	12.674.138
Energia elettrica	491.174	81.481	572.655
Gas	11.409	-5.169	6.240
Acqua	90.263	-16.898	73.365
Spese di manutenzione e riparazione	1.896.689	440.844	2.337.533
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	60.322	-16.905	43.417
Pubblicità	368.364	102.617	470.981
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	603.418	-74.054	529.364
Spese telefoniche	180.280	43.589	223.869
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	34.427	-11.820	22.607
Assicurazioni	3.042.904	351.358	3.394.262
Spese di rappresentanza	-15	3.335	3.320
Spese di viaggio e trasferta	577.323	193.058	770.381
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	49.634	-39.254	10.380
Altri	12.460.853	693.461	13.154.314
Totale	31.989.014	2.363.297	34.352.311

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 17.288.131 (€ 16.733.323 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.450.991	-1.958	2.449.033
Canoni di leasing beni mobili	13.846.917	518.524	14.365.441
Royalties, diritti d'autore e brevetti	435.245	38.281	473.526
Altri	170	-39	131
Totale	16.733.323	554.808	17.288.131

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.112.366 (€ 2.178.039 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	22.458	-3.954	18.504

ICI/IMU	64.474	1	64.475
Imposta di registro	29.435	-20.774	8.661
Diritti camerali	11.907	-2.023	9.884
Sopravvenienze e insussistenze passive	587.530	6.806	594.336
Minusvalenze di natura non finanziaria	20.631	-19.784	847
Altri oneri di gestione	1.441.604	2.974.055	4.415.659
Totale	2.178.039	2.934.327	5.112.366

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi natura finanziaria:

- interessi attivi da depositi bancari € 39.500,00;
- interessi attivi da crediti verso clienti € 34.037,00;
- interessi attivi da rimborsi erariali € 29.213,00;

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	153.008
Altri	826.880
Totale	979.888

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	87.227	0	0	0	
IRAP	205.525	0	0	0	
Totale	292.752	0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Impiegati	189
Operai	2.201
Totale Dipendenti	2.395

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che la società ha in essere dei rapporti con altre società riconducibili alla medesima proprietà e con le quali intercorrono vendite/acquisti di beni e prestazioni di servizi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Come già evidenziato nel precedente esercizio, si conferma il proseguimento dei cali dei tassi di interesse da parte delle istituzioni bancarie centrali a seguito della diminuzione dell'inflazione.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che le azioni commerciali messe in atto fanno presumere un mantenimento del fatturato nel settore della raccolta dei rifiuti urbani.

Dal punto di vista della dinamica dei costi la Società è sempre attiva nella ricerca delle migliori condizioni applicate dai fornitori.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

La società è ricorsa alla sottoscrizione di un prodotto finanziario derivato per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso correlata all'ottenimento di un finanziamento a tasso variabile sottoscritto nell'esercizio 2020 .

Il valore del prodotto al 31/12/2024 è pari ad € 17.666,00.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni:

- Decontribuzione per l'assunzione di lavoratori in aree svantaggiate pari ad € 2.748.000,00;
- Contributo riconosciuto da parte di Fonditalia pari ad € 80.000,00 per la formazione del personale;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Utili di spettanza del socio Benedetto Nicola pari ad € 227.130,64 in apposita riserva non distribuibile a patrimonializzazione della società;
- Restante parte degli utili pari ad € 343.549,36 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BENEDETTO DAVIDE

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.